

Verbale di assemblea straordinaria e ordinaria
della "A.S. ROMA S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di ottobre, in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, alle ore quindici e minuti dieci,

27 ottobre 2014 - ore 15,10

Innanzi a me **Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto di Roma,

è presente:

- **Avv. Mauro BALDISSONI**, nato a Roma il 14 aprile 1970, domiciliato ai fini del presente atto in Roma ove appresso, il quale interviene nell'interesse della società di nazionalità italiana denominata "**A.S. ROMA S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Piazzale Dino Viola n.1, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03294210582, Partita IVA 01180281006, R.E.A. RM-303093, soggetta a direzione e coordinamento di AS Roma SPV, LLC, capitale sociale di € 59.635.483,20 interamente sottoscritto e versato (di seguito la "**Società**").

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale, su designazione dell'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

assume

la Presidenza dell'assemblea (di seguito l'"**Assemblea**") della Società riunita oggi in questa sede, in prima convocazione con inizio alle ore quindici, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e su MF-Milano Finanza del 18 settembre 2014 pag. 20,

incarica

me Notaio, su richiesta della Società, di redigere il verbale di questa Assemblea;

fa presente

- che l'Amministratore Delegato della Società **Italo Andres Zanzi**, dopo avere rivolto a tutti i partecipanti all'odierna Assemblea un cordiale e sentito saluto di benvenuto da parte sua e del Presidente **James Joseph Pallotta**, che non ha potuto essere presente, ha chiesto al comparente medesimo di presiedere la presente riunione assembleare al fine di rendere la riunione stessa più spedita, aggiungendo che resterà comunque a completa disposizione per rispondere ad ogni eventuale domanda;

constata

- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti il comparente medesimo, nella sua qualità di componente del Consiglio di Amministratore e Direttore Generale, l'Amministratore Delegato Dott. Italo Andres Zanzi, nonché il Consigliere Avv. Benedetta Navarra, mentre sono assenti giustificati gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;

- che del **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i componenti nelle persone del Sindaco effettivo e Presidente Dott.ssa Claudia Cattani, nonché degli altri Sindaci effettivi Dott. Pietro Mastrapasqua e Dott. Massimo Gambini;

- che è altresì presente il Dott. **Francesco Malknecht**, Dirigente Amministrativo, che coordina l'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio degli esperti della Computershare S.p.A., i quali, a loro volta, curano gli aspetti informatici della odierna Assemblea;

segnala

- che è stato consentito l'ingresso in una sala attigua di alcuni giornalisti, esperti e consulenti finanziari;
- la presenza in sala del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

informa

- che il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta, alla data odierna, ad € 59.635.483,20 (euro cinquantanovemilioneicentotrentacinquemilaquattrocentotantatré e venti centesimi) suddiviso in n.397.569.888 (trecentonovantasettemilionicinquecentosessantanovemilaottocentotantotto) azioni ordinarie del valore di nominali € 0,15 (euro zero e quindici centesimi) ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea e che tali azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

comunica

- che la Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di azioni proprie, né detiene ad oggi azioni proprie;

fa presente

- che per l'odierna Assemblea le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle risultanze delle votazioni sono gestite dall'ufficio di segreteria assembleare con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

dà altresì atto

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'Art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, come sostituito dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.27;
- che la Società ha nominato quale rappresentante designato ai sensi dell'Art. 135-undecies del D.Lgs. n.58/1998 la Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, che ha comunicato di avere ricevuto n.1 delega con istruzioni di voto relativamente a quanto posto all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea, in rappresentanza di complessive n.4.000 azioni;
- che la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come novellato dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.27, e relativi regolamenti applicativi;
- che sul sito internet della Società sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa applicabile;
- che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono:

1) **NEEP ROMA HOLDING S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n.7, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 11418561004, per n.314.256.136 azioni, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al **79,044% circa** delle azioni con diritto di voto;

2) **AS Roma SPV, LLC** (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del

Delaware, con sede in National Corporate Research Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware, per n.8.586.469 azioni, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al **2,159% circa** delle azioni con diritto di voto;

- che, pertanto, oltre ai suindicati, non vi sono altri soggetti ai quali spetti o sia attribuito il diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato;

comunica

- che il capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. risulta attualmente così detenuto: (i) al **91%** da **AS Roma SPV, LLC** (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware, con sede in National Corporate Research Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware; (ii) al **9%** da **RAPTOR HOLDCO, LLC**, società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware, con sede legale in National Corporate Research Ltd 615, South DuPont Highway, Dover, Delaware e sede principale presso 280 Congress Street, Dodicesimo Piano, Boston, Massachusetts;

- che AS Roma SPV, LLC esercita attività di direzione e coordinamento su A.S. ROMA S.p.A.;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti di sindacato di voto rilevanti ai sensi dell'Art. 122 D.Lgs. n.58/1998, in quanto, a seguito dell'operazione conclusa in data 11 agosto 2014 tra AS Roma SPV, LLC e UniCredit S.p.A., mediante la quale quest'ultima ha ceduto in favore di AS Roma SPV, LLC la propria quota di partecipazione detenuta in NEEP ROMA HOLDING S.p.A., il patto parasociale datato 15 aprile 2011, successivamente modificato in data 18 agosto 2011 ed in data 1° agosto 2013 avente ad oggetto, *inter alia*, la *corporate governance* della Società, è stato consensualmente risolto;

ricorda

- che a norma dell'Articolo 12 dello Statuto Sociale, "*risulta essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'Art. 2373 c.c.:*

a) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1, punti 1 e 2 dell'Art. 2359 c.c.;

b) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della società in misura superiore al 10% (dieci per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui alla precedente lettera a).

Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri azionisti";

e quindi richiede

formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la lo-

ro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente

richiama

l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella comunicazione agli Azionisti contenuta nella cartella consegnata a ciascuno all'atto del ricevimento;

comunica

- che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi pertinenti rispetto a quanto posto all'Ordine del Giorno con indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento;

invita

coloro che intendono effettuare interventi a prenotarsi tramite la consegna alla Segreteria assembleare dell'apposita "scheda per richiesta di intervento" per l'argomento posto all'Ordine del Giorno;

raccomanda

- che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti a quanto posto all'Ordine del Giorno, e contenuti nel limite dei 5 (cinque) minuti per ciascuno, salva la facoltà di successiva replica da contenersi entro 3 (tre) minuti, in conformità al Regolamento assembleare vigente e, soprattutto, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli Azionisti e loro delegati;

con l'accordo dei presenti

dispone che gli interventi degli Azionisti si svolgano tutti in occasione della discussione del primo punto dell'Ordine del Giorno, ma con la facoltà per gli Azionisti stessi di trattare anche gli altri punti posti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea (in tal caso agli Azionisti spetterà un correlativo ampliamento del tempo a disposizione);

ricorda

- che alle domande sarà data risposta al termine di tutti gli interventi, per economia dei lavori assembleari;

informa

- che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce;
- che si procede a registrazione audio e video al solo fine di agevolare la verbalizzazione, mentre non è consentito in sala l'uso di altri registratori e telecamere;

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- che, parimenti, la registrazione audio e video dell'Assemblea sarà effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex Art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;

- che, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno distrutti una volta completata la verbalizzazione;

ricorda

ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni, che:

(i) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di

una procedura informatica;

(ii) ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata radiovoter, nella quale è memorizzato un codice di identificazione per ciascun Azionista e per le relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

(iii) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta si entrerà nella sala assembleare o si uscirà dalla stessa;

(iv) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del radiovoter;

(v) a tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'Ordine del Giorno, i signori Azionisti sono invitati a digitare sul radiovoter il tasto verde "F" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per esprimere voto contrario, ovvero il tasto giallo "A" per esprimere la propria astensione dal voto;

(vi) per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - i signori Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

raccomanda

quindi ai signori Azionisti di verificare sul display la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo; da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di Voto assistito situata in sala;

segnala

- che le modalità di utilizzo del radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell'apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- che i voti contrari e di astensione espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale della presente Assemblea;

- che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata Voto assistito;

ricorda

con riferimento alle vigenti norme di legge e di Statuto:

- che l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

- che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli azionisti presenti;

invita

i partecipanti all'Assemblea, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e, quindi, terminate;

chiede

che venga fornita la situazione dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della situazione delle presenze in sala alle ore quindici e minuti ventisette (ore 15,27), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 41 Azionisti, rappresentanti numero 322.995.230 azioni ordinarie, pari

all'81,242378% del capitale sociale;

evidenzia

- che è stata verificata a cura dell'ufficio di Segreteria assembleare, come autorizzato dal Presidente, l'identità personale dei soggetti intervenuti, la regolarità delle certificazioni esibite attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea nonché dei documenti acquisiti agli atti della Società;

- che l'elenco nominativo degli Azionisti o altri aventi diritto al voto, in proprio o per delega, sarà riportato in apposito allegato al verbale assembleare;

e dichiara quindi

la presente Assemblea straordinaria e ordinaria regolarmente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare con riferimento al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria:

1) approvazione delle modifiche agli articoli 15, 20, 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1) approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2014; delibere inerenti e conseguenti;

2) relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art.123-ter del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;

3) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;

4) nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO **IN PARTE STRAORDINARIA**

Passando alla trattazione del suindicato primo ed unico punto posto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria,

il Presidente dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

informando gli Azionisti

- che, come già anticipato, in esito all'operazione perfezionatasi in data 11 agosto 2014 tra AS Roma SPV, LLC (di seguito "**ASR SPV LLC**") e UniCredit S.p.A. (di seguito "**UCI**"), avente ad oggetto l'acquisizione da parte di ASR SPV LLC dell'intera quota di partecipazione azionaria detenuta da UCI in NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "**NEEP**"), l'Azionista di maggioranza della Società, il patto parasociale sottoscritto tra i soci di NEEP in data 15 aprile 2011, successivamente modificato in data 18 agosto 2011 ed in data 1° agosto 2013 (di seguito il "**Patto Parasociale**") concernente, *inter alia*, la gestione della *corporate governance* della Società è stato risolto consensualmente;

- che, pertanto, le proposte di modifica degli Articoli 15, 20 e 23 dello Statuto sociale sono motivate dall'esigenza di rimuovere ogni previsione statutaria correlata al Patto Parasociale e concernente la *corporate governance* della Società;

- che nella Relazione illustrativa degli amministratori è stato riportato il confronto tra i singoli Articoli dello Statuto sociale nella "versione vigente" e nella "versione proposta" con relativa precisazione delle modifiche apportate;
- che, in particolare, una modifica all'Articolo 15 dello Statuto sociale consiste nel prevedere che l'Assemblea degli Azionisti possa nominare un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di "sette" sino ad un massimo di "quindici" componenti, mentre la clausola statutaria attuale prevede un minimo di "tredici" sino ad un massimo di "diciannove" componenti;
- che l'altra modifica all'Articolo 15 consiste nel prevedere che siano nominati "tre" Amministratori Indipendenti anziché "due"; tale proposta di modifica è dovuta ad un'esigenza di adeguamento alla normativa applicabile vigente, in considerazione dei comitati costituiti all'interno della Società (Comitato Esecutivo, Comitato per il Controllo Interno e Comitato per le Nomine e Remunerazione); in particolare, l'Art. 4.C.1 del Codice di Autodisciplina prevede che nelle società quotate per la composizione dei comitati siano necessari non meno di tre membri indipendenti;
- che la modifica all'Articolo 20 dello Statuto sociale deriva anch'essa da un'esigenza di adeguamento della disciplina statutaria conseguente alla risoluzione consensuale del Patto Parasociale; in particolare, si propone di eliminare l'elenco delle materie per le quali era prevista la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione (senza pertanto la possibilità di delega ad amministratori, comitati e procuratori) ed uno specifico *quorum* deliberativo per la relativa approvazione;
- che la modifica all'Articolo 23 dello Statuto sociale deriva, a sua volta, da un'esigenza di adeguamento ai cambiamenti apportati al precedente Articolo 20 dello Statuto sociale;

accoglie

con il consenso di tutti i presenti, la mozione di astenersi dal dare lettura della "versione proposta" dei citati Articoli 15, 20 e 23 dello Statuto sociale, dichiarandosi i presenti stessi esattamente informati su quanto in oggetto per averne ricevuto copia all'atto del ricevimento dell'odierna Assemblea, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione;

precisa

che le proposte di modifiche statutarie in oggetto non integrano alcuna delle cause idonee a legittimare l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardante tali modifiche;

ed apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Franco Angeletti, Mario Ponziani, Antonio Iadicicco, Fabio Palma e Katrin Bove.

I loro interventi vengono sintetizzati come segue.

Franco Angeletti:

Dopo avere rivolto un saluto a tutti i presenti, l'Azionista rivolge un plauso per quanto accaduto nella Società nel corso degli ultimi anni e cioè da quando il Presidente Pallotta ha assunto la guida della A.S. Roma. Ne sono testimonianza i risultati sportivi, l'immagine ed i sostenitori sempre più numerosi. Nello stesso tempo l'Azionista non può esimersi dall'osservare, ancora

una volta, l'assenza del Presidente nell'annuale Assemblea degli Azionisti, che costituisce l'unica possibilità per molti Azionisti di conoscerlo e di ringraziarlo. L'assenza del Presidente sin dalla sua investitura è un fatto anomalo e potrebbe essere interpretato come una scarsa attenzione verso gli Azionisti di modesta entità.

Venendo a quanto posto all'Ordine del Giorno, l'Azionista evidenzia che nelle comunicazioni agli Azionisti sono state indicate cifre importanti: plusvalenze per cessioni di giocatori per 56 milioni di euro, nuovi contratti commerciali, aumento dei ricavi da biglietteria e da proventi dei diritti televisivi dalla Lega. Tuttavia le perdite restano significative, anche se inferiori all'esercizio precedente da 40 a 38,5 milioni di euro. Si nota anche che la posizione finanziaria netta, in questo caso l'indebitamento finanziario, ha superato i 132 milioni di euro dai precedenti 88,5 milioni di euro. Alla fine il Bilancio della ritrovata serenità giallorossa si chiude con una perdita di quasi 39 milioni di euro. Nonostante tutto, ai vertici societari sono stati concessi, oltre agli altissimi emolumenti, anche dei *bonus* per complessivi 631 mila euro, così suddivisi: Zanzi 300 mila, Baldissoni 150 mila, Fenucci 46 mila, altri dirigenti 135 mila.

Osserva al riguardo che, nelle società di capitali, i *bonus al management* si dovrebbero concedere quando vi sono utili e dividendi. Suggestisce pertanto al Consiglio di Amministrazione della Società di porre particolare attenzione ad una definizione rigorosa per la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del Direttore Generale e dei dirigenti con incombenze particolari.

Nulla invece da eccepire sui *bonus* concessi ai calciatori ed all'allenatore, se previsti contrattualmente; indubbiamente i risultati sportivi ci sono stati.

L'Azionista rivolge quindi una serie di domande:

- 1) Da una plusvalenza di 56 milioni di euro si arriva ad un utile netto nella gestione parco giocatori pari a 30,7 milioni di euro per effetto di acquisizioni temporanee, minusvalenze ed oneri diversi (questi ultimi per 15,3 milioni di euro): a cosa si riferiscono tali voci ed in particolare gli oneri diversi?
- 2) Gli introiti da sponsorizzazioni sono diminuiti del 46%: quando rivedremo lo sponsor sulle divise?
- 3) Ricavi da gare amichevoli per 1,1 milioni di euro: le trasferte negli Usa, tra costi e ricavi, si chiudono in attivo o passivo?
- 4) E' irragionevole supporre che la Società nel mercato di gennaio 2015 si attivi per rinforzare in maniera più adeguata la bassa fascia di sinistra?
- 5) Contenzioso con Kappa e/o proprietà del marchio: si stanno accantonando fondi?
- 6) Si tornerà ad effettuare un tradizionale precampionato in territorio italiano? In caso affermativo, è già stata individuata la località?
- 7) Il nuovo Stadio sembra andare di pari passo, non per colpe di questa Società, con la riscossione delle quote di vendita all'Inter del calciatore Dodò (anno 2019); cosa c'è dietro l'angolo?
- 8) Nel paragrafo concernente i rischi e le incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia vi sono molte belle parole. In particolare viene dichiarato che ci si rende conto della difficile situazione economica del Paese, ma nello stesso tempo viene aumentato il prezzo del biglietto per assistere alle partite. L'Azionista si dichiara perplesso circa la bontà di questa politica e chiede spiegazioni in merito.

Infine l'Azionista ci tiene a far presente che, a seguito degli ottimi risultati sportivi, è scomparsa finalmente dal vocabolario la parola "sofferenza". La si sta sostituendo con la parola "rabbia" e questa rabbia, se espressa nel rispetto delle regole sportive anche dagli atleti sul campo, potrà essere il volano per quel traguardo che la Società aspetta da tempo e che raggiungerà, sostituendola così con "gioia e felicità".

L'Azionista conclude l'intervento ringraziando ed esclamando: Forza Roma!

Mario Ponziani:

L'Azionista, dopo avere salutato gli intervenuti, anticipa il proprio voto favorevole alle proposte deliberazioni.

Preso atto che l'attuale proprietà ha ora le mani completamente libere nella gestione della Società (atteso il venir meno dei preesistenti patti parasociali), l'Azionista domanda come si intenda ripatrimonializzare il gruppo (81 milioni di euro di patrimonio netto).

Osserva poi che i ricavi rimangono stabili e che la minor perdita deriva dalle plusvalenze di mercato (circa 20 milioni di euro, grazie al Direttore Sportivo Sabatini); mentre le sponsorizzazioni portano solo 6 milioni di euro di ricavi (derivanti dal contratto Nike) a fronte dei 12 milioni di euro dell'anno 2013.

Relativamente all'obbligo legale di introdurre le quote di "genere" negli organi sociali delle società quotate in borsa, l'Azionista domanda quale sia la posizione della Società visto che, a suo dire, nella lista dei candidati al Consiglio di Amministrazione vi sarebbero solo due donne. Rileva in generale che qualche donna in più sarebbe sempre utile, anche perché le donne sanno gestire tutto al meglio, come avviene del resto in ogni famiglia...

Il Presidente interviene anticipando che è già pronta da parte della Società una risposta positiva a quanto rilevato dall'Azionista.

L'Azionista Ponziani, dopo avere ringraziato per l'anticipazione del Presidente, prosegue il proprio intervento richiamando le cifre versate dai rispettivi sponsor a varie società calcistiche, mentre la Roma non ha percepito ancora nulla a tale titolo. Invita a raggiungere sollecitamente un accordo di sponsorizzazione magari diminuendo le aspettative iniziali, anche per non fare la fine di società come la Lazio, che, pur di non "svalutare il marchio", attende una sponsorizzazione da troppi anni.

Infine l'Azionista ricorda quanto da lui già proposto nel corso dell'Assemblea sociale dell'anno 2012, cioè di attivarsi per la concessione al Presidente Pallotta della cittadinanza onoraria di Poggio Nativo (Rieti), dove nacque il nonno Vincenzo Savioli, emigrato poi negli Stati Uniti d'America. Si propone anche per segnalare personalmente la predetta iniziativa alla segreteria del Presidente Pallotta.

L'Azionista conclude ringraziando tutti presenti.

Antonio Iadicicco:

L'Azionista rivolge preliminarmente un saluto ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Dirigenti ed a tutti i presenti. Osserva poi che l'Assemblea di quest'anno ha una valenza particolare, in quanto la Roma è ormai divenuta una realtà diversa e migliore dal punto di vista societario, dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista dei risultati sportivi, che è quello che sta più a cuore a tutti. Anche il Bilancio, a suo giudizio, non appare male quest'anno.

Pur senza entrare troppo nei dettagli, all'Azionista preme esprimere la propria opinione sul tema dei *bonus* introdotto in precedenza da un altro Azioni-

sta, che è anche una persona competente. Orbene, anche se è vero che la Roma non produce utili (ma l'Azionista si domanda quale società calcistica li produca in Italia), il tema è che i *bonus* vanno dati a chi porta risultati, non solo sotto il profilo "economico" (e la Roma sta anche risanando la propria situazione finanziaria) ma anche, e soprattutto, sotto il profilo "sportivo"; dunque, a suo giudizio, è giusto che vengano attribuiti ai giocatori, al direttore tecnico ed anche ai dirigenti, che sono l'asse portante della Società.

Ricorda poi che la Roma è una società quotata in borsa ed il suo titolo dopo la faticosa partita dello scorso settembre a Torino contro la Juventus ha avuto un grosso calo. L'Azionista precisa al riguardo che egli intende seguire la strada indicata dal Presidente Pallotta di non alzare i toni, comunque, a suo dire, andrebbe valutato se vi siano gli estremi per un'azione legale (una *class action*) per una sconfitta che sul campo in realtà non c'è stata.

L'Azionista ribadisce quindi che la Roma sta facendo dei passi da gigante sotto il profilo societario e ringrazia gli amministratori anche per lo spazio che viene lasciato in sede di Assemblea agli Azionisti di minoranza.

Evidenzia come dalla lettura del Bilancio emergano i molteplici ed impegnativi requisiti che devono essere rispettati da una società di calcio; invita il *management* societario a perseverare nel suo attento e proficuo lavoro, anche per aumentare la credibilità della As Roma e dell'intero calcio italiano.

Attualmente la Roma è al vertice nella rappresentanza del calcio italiano in Europa. Se la squadra ha perso l'ultima partita con il Bayern Monaco non bisogna drammatizzare; occorre andare avanti e qualificarsi, anche perché vi sono buone possibilità di riuscirci. I nostri avversari diretti nel campionato italiano - e non li nomina neanche - forse potrebbero anche essere esclusi dalla *Champions league*, perché lì esiste, come dire, una giustizia sportiva...

L'Azionista richiama poi l'ultimo incontro con la Juventus, in occasione del quale l'arbitro ha palesemente commesso degli errori e lo ha anche esplicitamente ammesso; dunque, non si possono certamente rivolgere critiche a Garcia, a Sabatini o alla Società.

Dopo avere accennato nuovamente al tema dei *bonus*, a lui ben noto alla luce della lunga esperienza di lavoro aziendale e per il quale conferma la sua posizione favorevole, l'Azionista anticipa il proprio voto favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio.

L'Azionista conclude l'intervento esprimendo il proprio augurio che la Roma continui nella marcia calcistica intrapresa senza dover mai temere la forza degli avversari, in quanto la Roma è la più forte!

Fabio Palma:

L'Azionista, dopo avere preliminarmente precisato che non ha alcun interesse in merito al tema dei *bonus* erogati - relativamente al quale osserva peraltro che taluni dei meccanismi diffusi nel mondo della finanza e dell'industria (come le *stock option*) si sono prestati ad usi inappropriati - svolge alcune considerazioni in ordine alle quali attende dalla Società i relativi chiarimenti.

Il Bilancio quest'anno presenta 128 milioni di euro di ricavi e quasi 40 milioni di euro di perdite; gli duole ammettere che pochi giorni fa la Juventus ha presentato il suo Bilancio, anche questo in perdita ma con oltre 310 milioni di euro di ricavi. L'Azionista si augura che il *trend* positivo in ordine alla crescita dei ricavi si confermi, precisando peraltro che l'augurio è che tale *trend* di crescita non riguardi ugualmente le retribuzioni dei calciatori perché se si continuasse in questi termini la Società non raggiungerebbe mai un

equilibrio di Bilancio e neanche gli obiettivi sportivi prefissati. A suo giudizio, infatti, non corrisponde a verità che i calciatori rendono di più se vengono pagati di più; al contrario, spesso e volentieri, i calciatori più sono pagati e meno rendono.

L'Azionista evidenzia poi come l'Amministratore Delegato Dott. Zanzi venga da esperienze americane, dove esiste il *salary cup*; ebbene, tale *salary cup* resta ancora un argomento tabù qui da noi in Italia

Relativamente allo sponsor, l'Azionista sottolinea come la Società non ne abbia ancora individuato uno adeguato alla Roma. Si augura che ciò sia dovuto al fatto che la ricerca è per uno sponsor che provveda anche a finanziare in tutto o in parte il nuovo Stadio, ammesso che si riesca effettivamente a realizzare tale nuovo Stadio, perché le relative problematiche sono appena agli inizi. Per la realizzazione dello Stadio, infatti, non c'è solo il problema dei molteplici adempimenti da porre in essere, ma c'è anche il problema che si è subito creato un partito composto da quelli che sarebbero cosiddetti "filoromanisti", guidati e capeggiati da un uomo molto potente a Roma, che fra le tante cose ha il cosiddetto giornale di Roma, "Il Messaggero", il quale sicuramente non lavora a favore e non supporta la Roma nella sua ipotesi di realizzare il nuovo Stadio.

L'Azionista si dichiara felice del contratto stipulato dalla Società con la Nike, ma si augura che tale contratto in futuro possa essere rivisto per accrescerne il valore sotto il profilo economico. Evidenzia al riguardo che lo sponsor tecnico della Roma vale il 6% dello sponsor tecnico del Manchester United; ebbene, seppure il Manchester United sia in un altro pianeta sotto il profilo sportivo, per quanto oggi navighi in brutte acque, tale differenza gli appare decisamente eccessiva, anche raffrontata agli sponsor tecnici delle altre squadre primarie del calcio italiano.

L'Azionista volge quindi la sua attenzione al tema di sponsor e ricavi.

Dopo avere evidenziato che la Società ha ricavi da sponsorizzazione e varie per circa 6 milioni di euro, derivanti dalla società SOCCER S.a.s., l'Azionista domanda come mai quest'ultima società abbia 2,4 milioni di euro per costi del personale ed a cosa si riferisca specificatamente tale voce.

L'Azionista nota poi che dal Bilancio risulta che sono stati risolti alcuni contenziosi e che ciò è avvenuto, a suo dire, sempre con delle perdite.

In particolare domanda notizie relativamente al contenzioso con la Robe di Kappa, che è più recente ed ha un valore economico sicuramente significativo rispetto agli altri.

Con riferimento al nuovo Stadio, l'Azionista chiede se vi siano possibilità di vederlo "cantierato" sin dal prossimo giugno.

Infine l'Azionista fa riferimento all'aumento di capitale della Società di cui si è parlato a lungo, ma che nella sua cruciale fase finale ha visto però ricevere una scarsa comunicazione da parte del mondo bancario; i potenziali sottoscrittori hanno avuto, infatti, ben poco tempo per aderire. A suo giudizio, si poteva fare meglio.

L'Azionista conclude il proprio intervento ringraziando per l'attenzione ricevuta.

Katrin Bove:

Dopo avere salutato gli intervenuti, l'Azionista rileva preliminarmente che la Società si è salvata dal fallimento solo tre anni fa grazie alla cordata guidata dall'imprenditore Pallotta; dunque, non vi è chi non possa rendergliene meri-

to tra gli Azionisti o tra i tifosi o, come nel suo caso, tra gli Azionisti-tifosi della società giallorossa.

Ciò premesso, occorre fare attenzione perché, ad avviso della predetta Azionista, il peggio passato pare che stia tornando non solo per le *performance* calcistiche con la doppia sconfitta contro la Juventus ed il Bayern, ma anche per i dati del Bilancio. Costata, infatti, che la Roma ha debiti superiori ai ricavi, di 132 milioni di euro contro 128 milioni di euro per la precisione. L'Azionista chiede in particolare se gli amministratori non ritengano che spendere l'80% delle uscite in stipendi possa pregiudicare la tenuta della Società. Suggerisce al riguardo di orientare le uscite verso gli investimenti, ad iniziare dai vivai giovanili.

Infine l'Azionista, dopo avere sottolineato come la volontà di costruire uno Stadio a disposizione della Società sia encomiabile e come non vi sia infatti alcun *team* calcistico internazionale di livello medio alto che non lo posseda, domanda se la Società doveva per forza infilarsi nel *cul de sac* di Tor di Valle.

L'Azionista conclude l'intervento chiedendo pertanto se la Società abbia un "piano B" che possa consentire alla Società, come promesso dal Presidente Pallotta, di disporre di un proprio Stadio entro il 2016 o, quanto meno e più modestamente, entro il 2018.

Il Presidente constata quindi che sono terminati gli interventi degli Azionisti iscritti a parlare; interviene peraltro un Azionista non iscritto in precedenza a parlare, il quale sollecita il recupero della Cappella di Trigoria.

Alle ore sedici e minuti trenta (ore 16,30) il Presidente propone ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande sviluppate nel corso dei citati interventi degli Azionisti.

Alle ore diciassette e minuti dieci (ore 17,10) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Il Presidente dell'Assemblea provvede ad aggiornare la situazione delle presenze in sala, traendola dal relativo documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 39 Azionisti, rappresentanti numero 314.408.687 azioni ordinarie, pari al 79,082621% del capitale sociale.

Seguono le risposte del Presidente ai suindicati interventi, con alcune repliche e relative risposte.

Preliminarmente fa presente che il Presidente Pallotta si rammarica molto di non poter essere presente in questa occasione, ma, come si ha avuto modo di accertare in molteplici occasioni, egli è estremamente vicino non solo agli Azionisti ma a tutti i tifosi della Roma. Il Presidente Pallotta è, infatti, coinvolto pressoché giornalmente nella gestione della Società. I numerosi impegni di lavoro non gli rendono facile programmare la sua presenza fisica a Roma, ma sicuramente vi sarà l'occasione di vederlo ad una futura Assemblea della Società e per lui sarà un vero piacere partecipare.

Con riferimento al tema dei *bonus*, il Presidente chiarisce che non si tratta di *bonus* discrezionali, bensì di *bonus* inclusi nei contratti stipulati con i *manager* della Società, così come si fa con i calciatori. Del resto è una procedura *standard* quella di dividere il compenso tra fisso e variabile, in modo da tenere più basso il compenso fisso e collegare la parte variabile a precisi risultati da conseguire. In questo caso si è trattato di risultati sportivi - come la

qualificazione in *Champions league* - che hanno generato anche un significativo aumento dei ricavi per la Società.

Per quanto riguarda il riferimento alle voci che in qualche modo riducono il valore delle plusvalenze, dall'Azionista Angeletti sono state citate: acquisizioni temporanee, minusvalenze e oneri diversi. Ebbene, il Presidente fa presente che: (i) le acquisizioni temporanee sono ovviamente le acquisizioni di calciatori cosiddetti "in prestito"; (ii) anche le minusvalenze sono altrettanto facilmente comprensibili come significato; (iii) gli oneri diversi sono ampiamente e dettagliatamente descritti dalla pagina 199 alla 201 del Bilancio, dove c'è un'elencazione di tutte le voci.

Relativamente alle varie domande ricevute in ordine allo sponsor di maglia, il Presidente evidenzia che la Società ha un dipartimento commerciale, composto da varie persone sotto la guida di Sean Barror, da pochi mesi direttore commerciale (*Chief Commercial Officer*), che è assiduamente al lavoro e non solo su questo tema. Attualmente vi sono colloqui in corso con diverse aziende che ambiscono a diventare *partner* della Roma. Vi è piena fiducia che a breve si potrà avere il risultato che la Società attende.

Con riferimento alla domanda relativa ai costi delle amichevoli e delle *tournee*, il Presidente chiarisce che anche questi sono espressi nel Bilancio, fermo restando che le *tournee* sono quanto meno in pareggio se non in attivo. Sottolinea inoltre che le *tournee* non vengono affrontate soltanto per l'incasso dei compensi derivanti dalla partecipazione, ma anche per "esportare" quello che è il marchio della Roma e per aprire nuovi mercati; quindi vi è un vantaggio indiretto che è certamente più elevato rispetto al singolo compenso da partecipazione ad un'amichevole o ad un singolo torneo.

Per quanto riguarda invece le domande sui terzini sinistri e sul precampionato, il Presidente fa presente che non è questa la sede idonea per rispondere; comunque al momento non è stata ancora decisa la località dove la Roma svolgerà il ritiro di precampionato.

Vi sono state diverse domande relative ai contenziosi della Società. A tal riguardo il Presidente ritiene opportuno correggere il rilievo su contenziosi chiusi "in perdita", infatti, come è agevolmente rinvenibile dal Bilancio, vi è una voce positiva per circa 6 milioni di euro per sopravvenienze attive derivanti dalla liberazione di fondi a rischio dovuta proprio alla chiusura positiva di contenziosi. Per quanto riguarda specificatamente il contenzioso con Robe di Kappa, il Presidente ricorda che non è soltanto un contenzioso "passivo", in quanto vi è anche una componente "attiva" derivante dalla richiesta di risarcimento presentata dalla Roma, che è considerevolmente più alta di quella presentata dalla controparte; comunque, si è soltanto agli inizi di tale contenzioso ed i tempi non saranno brevi.

Con riferimento al costo dei biglietti rispetto allo stato generale di crisi dell'economia italiana, il Presidente chiarisce che la Società ha intrapreso da tempo una politica di incentivazione e di premio per gli abbonati. Il costo medio degli abbonamenti è in linea, se non inferiore, alle medie degli abbonamenti a livello europeo. Ribadisce che la Società cerca sempre di facilitare l'acquisizione degli abbonamenti per i propri tifosi, introducendo varie facilitazioni, tra cui la possibilità di acquisire un abbonamento durante tutta la stagione calcistica e quindi non soltanto nella fase iniziale. La Società ritiene dunque giusto premiare la fidelizzazione dei tifosi.

Per quanto riguarda la partecipazione di donne all'interno del Consiglio di Amministrazione, garantisce che la Roma rispetterà ovviamente le percentuali previste dalla normativa in materia. Chiarisce al riguardo che la lista presentata era una lista ipotetica di tredici componenti in attesa di valutare l'effettivo numero di Consiglieri che sarà determinato da questa Assemblea; qualora saranno effettivamente tredici i componenti, vi sarà una terza donna che entrerà a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società, come si avrà modo di accertare nel prosieguo della presente Assemblea.

Per quanto attiene all'invito ad acquisire la cittadinanza onoraria di Poggio Nativo, precisa che il Presidente Pallotta è stato pienamente informato di tale iniziativa e sarà lui a decidere anche in relazione alle disponibilità di tempo che avrà per recarsi nel paese dei nonni.

Relativamente alla paventata crescita degli stipendi in relazione alla crescita dei ricavi, il Presidente osserva innanzitutto che il livello degli stipendi è un indice di competitività dell'azienda, Precisa comunque che uno dei compiti di questa gestione è quello di ridurre la percentuale del costo del personale rispetto ai ricavi. La prima leva è l'incremento dei ricavi e, con l'accesso alle competizioni europee, già il *budget* di quest'anno prevede un rapporto ben diverso con un incremento dei ricavi molto più rilevante rispetto a quello degli stipendi.

Con riferimento ai costi della società SOCCER S.a.s., il Presidente evidenzia che tale società ha un costo del personale di 2 milioni di euro ma anche ricavi per 27 milioni di euro, con un rapporto quindi estremamente favorevole.

Relativamente alla domanda circa la realizzazione dell'aumento del capitale sociale, il Presidente chiarisce che essa è stata eseguita nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge, con l'approvazione dell'Autorità di Vigilanza; tra l'altro, è stato un successo perché è stato sottoscritto quasi per il 100%.

Passando all'intervento secondo cui si starebbe tornando al passato come risultati sportivi ed economici, il Presidente osserva che si tratta di una affermazione assai discutibile sia per quanto riguarda i risultati "sportivi" poiché le ultime due sconfitte sono senz'altro un'eccezione rispetto alla media dei risultati ottenuti in questo ultimo anno e mezzo, ma anche dal punto di vista "economico-finanziario" in quanto le perdite sono in costante diminuzione rispetto alla situazione esistente al momento dell'acquisizione da parte della nuova proprietà. L'attuale livello di indebitamento è dunque assolutamente sostenibile in considerazione non soltanto dei ricavi ma anche del patrimonio della società.

L'invito ad investire nel settore giovanile viene raccolto in pieno dalla Società, ma in effetti è quello che la Roma già fa da tempo. Come è noto, infatti, una squadra è un club all'avanguardia non solo per gli investimenti ma per i risultati dell'intero settore giovanile. Tra l'altro questa gestione ha anche aperto una scuola calcio al centro di Roma, che utilizza i campi del centro di preparazione olimpica del CONI all'Acqua Acetosa, espandendo quindi quello che è non soltanto l'attività ma anche i costi e gli investimenti relativi alla formazione dei giovani atleti.

Infine, relativamente allo Stadio, il Presidente ricorda che si tratta di un progetto che è seguito e portato avanti direttamente dalla proprietà. Vi sono dei tempi che sono dettati da una normativa specifica di recente introduzione. Si è sostanzialmente vicini alla scadenza per l'approvazione della prima fase a livello comunale con la dichiarazione di pubblico interesse, già avvenuta da

parte della giunta comunale e che verrà deliberata a breve anche dall'assemblea capitolina. Si entrerà poi nella fase successiva che è quella della conferenza dei servizi a livello regionale, che prevede altri sei mesi di tempo per il completamento di questa fase autorizzatoria; dopodiché si confida che si possa passare alle fasi esecutive di realizzazione dello Stadio. Per quanto attiene al riferimento a vicende giudiziarie legate alla proprietà del terreno, esse non riguardano direttamente la Roma e non vengono gestite dalla stessa; si ritiene comunque che non abbiano un impatto su quello che è il progetto in corso.

Seguono alcune repliche degli Azionisti, con le relative risposte, che vengono sintetizzate come segue.

L'Azionista Angeletti, relativamente ai compensi attribuiti agli amministratori, precisa che i riferimenti ai risultati sportivi e manageriali contenuti nella Relazione sulla remunerazione gli appaiono un pò troppo elastici e che, in particolare, non ritiene siano stati raggiunti dagli amministratori notevoli risultati sotto il profilo "economico".

Con riferimento al settore giovanile, rileva che sul sito internet della Società non vi sarebbero i nomi ed i cognomi dei calciatori facenti parte della squadra Primavera.

Il Presidente prende nota di tale annotazione relativa ai dati della squadra Primavera sul sito internet della Società ed assicura che, se del caso, la Società provvederà a tutte le necessarie integrazioni.

L'Azionista Angeletti precisa che comunque esprimerà il proprio voto favorevole, anche perché è e resta sempre della Roma.

L'Azionista Palma dichiara di non essere soddisfatto delle risposte ricevute in tema di sponsor e ricavi. Chiede in particolare come siano composti i costi del personale presentati dalla società SOCCER s.a.s., che è un'azienda controllata pressoché interamente dalla Roma.

Evidenzia inoltre di essere abituato non a fare il Bilancio a consuntivo, bensì il Bilancio a preventivo. Sarebbe infatti opportuno ricevere qualche indicazione sulle aspettative e sugli obiettivi di Bilancio.

Riconosce che il prossimo anno la Società avrà certamente un Bilancio più ricco, ma si domanda se sarà un Bilancio in pareggio (non ipotizza certamente guadagni) o vi saranno ancora perdite per decine di milioni di euro.

Chiede inoltre se sia vero che l'UEFA voglia indagare sul Bilancio della Società (oltre che su quelli di altre società calcistiche italiane) e se la Società sia effettivamente in ordine, anche perché, a suo giudizio, vi potrebbe essere molta tolleranza verso certi club ma non altrettanto verso una Società come la Roma.

Il Presidente risponde rilevando preliminarmente la necessità di rimanere sui temi trattati e di non aprire un nuovo dibattito su altri fronti rispetto alle domande formulate in precedenza dagli Azionisti.

Il Presidente ribadisce poi che la descrizione dei costi è dettagliatamente riportata nei documenti finanziari debitamente e tempestivamente messi a disposizione degli Azionisti.

Relativamente al costo dei dipendenti della società SOCCER S.a.s., evidenzia in particolare che non è questa la sede per analizzarli uno per uno. Si tratta, come è noto, della società che gestisce il patrimonio commerciale di proprietà intellettuale della Roma, che non è soltanto l'attività commerciale che riguarda lo sviluppo del marchio, ma include anche i negozi che sono in città.

Ciò detto, ripete che non si può aprire un dibattito in ordine alla congruità delle singole voci di Bilancio di tale società.

Il Presidente chiarisce quindi che il Bilancio è a consuntivo perché questa è l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio dell'anno fiscale chiuso a giugno 2014. La Roma, comunque, sviluppa altresì dei documenti previsionali, anche nel rispetto delle normative dettate dalla FIGC per l'iscrizione al campionato. Nella stessa Relazione degli amministratori è presente una previsione sull'andamento nella stagione in corso, da cui ci si aspetta un sostanziale miglioramento.

Riguardo all'ultimo tema introdotto dall'Azionista Palma, relativamente al *Financial Fair Play*, il Presidente chiarisce che, in relazione all'andamento dei conti ed anche dei risultati previsionali approvati, la Società confida di essere in linea con le aspettative dell'UEFA per il *Financial Fair Play*.

L'Azionista Iadicicco ritiene che quest'oggi si sia avuto modo di parlare molto a lungo del Bilancio e chiede, piuttosto, se vi sia o meno un rallentamento dei tempi per la realizzazione del nuovo Stadio a causa della burocrazia italiana.

Con riferimento a quanto rilevato dall'Azionista Iadicicco, il Presidente evidenzia che presso i competenti Uffici di Roma Capitale è a disposizione dei cittadini il relativo fascicolo.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la discussione
e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,
delibera*

- di approvare le modifiche agli Articoli 15, 20 e 23 dello Statuto sociale nella "versione proposta" riportata nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione relativamente al presente punto all'Ordine del Giorno, alla quale si fa pieno ed integrale rinvio a tutti gli effetti, costituendo parte integrante del presente verbale di Assemblea;
- di approvare conseguentemente il nuovo testo dello Statuto sociale integrato con le suindicate modifiche agli Articoli 15, 20 e 23;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società e, per esso, al Presidente James Joseph Pallotta, al Consigliere Italo Andres Zanzi ed al Consigliere Mauro Baldissoni, in via disgiunta tra loro, i più ampi poteri per eseguire la delibera di approvazione delle modifiche dei summenzionati Articoli dello Statuto sociale ed in particolare per depositare presso il Registro delle Imprese il nuovo testo aggiornato dello Statuto sociale e procedere ad ogni formalità richiesta affinché la delibera medesima sia iscritta e pubblicata ai sensi di legge, con facoltà di introdurre ogni modifica, precisazione o aggiunta di natura formale, ma non sostanziale, che fosse eventualmente richiesta in sede di perfezionamento e di iscrizione."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio

voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:

- numero 314.337.949 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977501%;

- numero 70.000 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022264%;

- numero 369 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000117%;

- numero 369 azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000117%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria con la maggioranza sopra indicata.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"1) approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2014; delibere inerenti e conseguenti;"

il Presidente dà lettura

della situazione delle presenze in sala alle ore diciassette e minuti ventinove (ore 17,29), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 39 Azionisti, rappresentanti numero 314.408.687 azioni ordinarie, pari al 79,082621% del capitale sociale.

Il Presidente

dichiara

pertanto che l'Assemblea è validamente costituita in parte ordinaria;

ricorda

che l'Assemblea in parte ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli azionisti presenti;

fa presente

che, in ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n.96003558 del 18 aprile 1996:

(i) la società di Revisione BDO S.p.A., per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale del Bilancio d'esercizio, comprensivo della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo, e di quello consolidato, relativo all'esercizio 2013-2014, ha comunicato alla Società di avere impiegato n.1.270 ore e che gli onorari maturati sono pari ad € 95.250,00;

(ii) la predetta società di revisione ha inoltre comunicato che, con esclusivo riferimento al lavoro di revisione legale del bilancio semestrale abbreviato, di avere impiegato n.570 ore e che l'ammontare delle relative competenze è pari ad € 32.250,00. Alla luce di quanto precede, l'ammontare totale delle ore impiegate è pari complessivamente a n.1.840 e l'ammontare totale delle relative competenze è pari complessivamente ad € 127.500,00;

(iii) tali importi non includono le spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, la rivalutazione monetaria ed il contributo di vigilanza spettante alla CONSOB;

precisa

- che la società di Revisione BDO S.p.A., nel corso dell'esercizio 2013-2014, non ha svolto nè direttamente, nè attraverso altri soggetti appartenenti al network BDO, servizi non di revisione.

Il Presidente quindi

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, della Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio separato e consolidato redatta dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio di esercizio separato e consolidato, nonché delle Relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione, per i quali si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Il Presidente

evidenzia

- che il Progetto del Bilancio di esercizio al 30 giugno 2014 sottoposto all'approvazione chiude con una perdita di esercizio di € 38.123.049,55 (euro trentottomilioneventitremilaquarantanove e cinquantacinque centesimi) che il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo per l'intero importo;

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,
esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2014 con le relative
Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione,*

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2014;
- di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad € 38.123.049,55 (euro trentottomilionicentoventitremilaquarantanove e cinquantacinque centesimi) per l'intero importo."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.337.118 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977237%;
 - numero 70.000 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022264%;
 - numero 1.569 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000499%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"2) relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art.123-ter del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;"

il Presidente informa

gli Azionisti che, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 TUF ("Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli Articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996 n.52"), è stata predisposta la Relazione sulla Remunerazione, avente ad oggetto il sistema remunerativo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti che abbiano responsabilità strategiche nelle attività della Società;

evidenzia

- che la Relazione sulla Remunerazione è riportata in calce alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2013/2014, redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF;

fa presente

- che la Relazione sulla Remunerazione risulta articolata in due sezioni:

(i) la prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

(ii) la seconda sezione fornisce un'adeguata rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio 2013-2014 per ciascun componente degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

precisa inoltre

- che gli Azionisti sono chiamati a deliberare sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, sopra menzionata;

- che, ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6, del TUF, la deliberazione assunta non sarà comunque vincolante;

- che l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'Art. 125-quater, comma 2, del TUF;

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura della Relazione sulla Remunerazione, per la quale si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Il Presidente

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,
esaminata la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predispo-
sta dal Comitato per la Remunerazione ai sensi degli Artt. 123-ter TUF e 84
Regolamento Emittenti,*

delibera

*in senso favorevole ai contenuti della stessa ai sensi dell'Art. 123-ter,
comma 6, del TUF."*

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.337.038 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977212%;
 - numero 70.449 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022407%;
 - numero 1.200 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000382%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del terzo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"3) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;"

il Presidente ricorda

- che l'incarico degli attuali Amministratori della Società scade alla data della presente Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014;
- che occorre pertanto procedere alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione;

rammenta

quanto disposto dall'Articolo 15 dello Statuto sociale in ordine all'elezione dei nuovi Amministratori, anche nella nuova formulazione testé approvata dalla presente Assemblea in sede straordinaria;

precisa

- ch, ai sensi dell'art. 147-ter del TUF e dell'Articolo 15 dello Statuto sociale, avevano diritto a presentare le liste, entro e non oltre il termine del 2 ottobre 2014, soltanto gli Azionisti che - da soli o insieme ad altri Azionisti - rappresentavano almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto delle azioni aventi diritto di voto in Assemblea;
- che il deposito delle liste, corredato dalla documentazione richiesta, poteva essere effettuato presso la sede sociale della Società ovvero mediante trasmissione elettronica all'indirizzo di posta certificata asromacalcio@legalmail.it;
- che è stata presentata un'unica lista dall'Azionista di maggioranza nella quale sono indicati numero 13 (tredici) candidati in numero progressivo nelle persone dei signori James Joseph PALLOTTA, Italo Andres ZANZI, Mauro BALDISSONI, Brian Katz KLEIN, Benedetta NAVARRA, Stanley Phillip GOLD, John GALANTIC, Cameron Michael NEELY, Barry Stuart STERNLICHT, Charlotte Lenore BEERS, Gianluca CAMBARERI, Thomas Richard DIBENEDETTO e Claudio FENUCCI;
- che la lista è stata depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto;
- che nella lista è contenuta ed espressamente indicata la candidatura dei soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dal D.Lgs. n.58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria in persona dei signori Brian Katz KLEIN, Benedetta NAVARRA, John GALANTIC, Cameron Michael NEELY, Charlotte Lenore BEERS e Gianluca CAMBARERI;
- che, unitamente alla lista, sono state altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, fatta eccezione per i Consiglieri Thomas Richard DIBENEDETTO e Claudio FENUCCI, i quali hanno rappresentato che, per sopraggiunte ragioni personali, non pos-

sono assumere l'incarico in oggetto;

- che, pertanto, l'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A., in sostituzione dei predetti signori Thomas Richard DIBENEDETTO e Claudio FENUCCI, ha proposto la candidatura dei signori Richard Anthony D'AMORE e Mariel Hamm GARCIAPARRA, i quali hanno accettato la candidatura ed hanno altresì attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con la precisazione che per la signora Mariel Hamm GARCIAPARRA sussistono i requisiti di indipendenza stabiliti dal D.Lgs. n.58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria; la relativa documentazione è stata acquisita agli atti della Società;

- che viene data breve lettura dei *curricula vitae* dei predetti signori Richard Anthony D'AMORE e Mariel Hamm GARCIAPARRA;

evidenzia

- che la discussione in ordine al presente punto all'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza, mentre le conseguenti deliberazioni saranno assunte con quattro distinte votazioni, relative più precisamente:

(i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società;

(ii) alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

(iii) alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

(iv) alla determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- che è pervenuta una proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con la quale il predetto Azionista propone: (i) di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da 13 (tredici) membri, nelle persone dei signori James Joseph PALLOTTA, Italo Andres ZANZI, Mauro BALDISSONI, Brian Katz KLEIN, Benedetta NAVARRA, Stanley Phillip GOLD, John GALANTIC, Cameron Michael NEELY, Barry Stuart STERNLICHT, Charlotte Lenore BEERS, Gianluca CAMBARERI, Mariel Hamm GARCIAPARRA e Richard Anthony D'AMORE; (ii) di stabilire che il Consiglio di Amministrazione duri in carica per tre esercizi sociali con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 30 giugno 2017, e (iii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione stesso un compenso annuale complessivo massimo pari ad € 1.280.000,00 (euro unmilione duecentoottantamila e zero centesimi), delegando al medesimo organo amministrativo il potere di determinare l'emolumento spettante ai singoli Consiglieri.

Il Presidente quindi

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione e

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,

preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

delibera

- di fissare a 13 (tredici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione di A.S. ROMA S.p.A."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla prima votazione relativa al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.337.118 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977237%;
 - numero 70.000 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022264%;
 - numero 1.569 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000499%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0%;

dichiara

quindi approvata la prima delle proposte di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente

sottopone

in secondo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,
preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP
ROMA HOLDING S.p.A.,*

delibera

- di stabilire che il Consiglio di Amministrazione di A.S. ROMA S.p.A. durerà in carica per tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 30 giugno 2017".

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla seconda votazione relativa al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.337.309 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977298%;
 - numero 1.009 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000321%;
 - numero 70.369 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022381%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0%;

dichiara

quindi approvata la seconda delle proposte di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente

sottopone

quindi all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

delibera

- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione di A.S. ROMA S.p.A. i signori James Joseph PALLOTTA, Italo Andres ZANZI, Mauro BALDISSONI, Brian Katz KLEIN, Benedetta NAVARRA, Stanley Phillip GOLD, John GALANTIC, Cameron Michael NEELY, Barry Stuart STERNLICHT, Charlotte Lenore BEERS, Gianluca CAMBARERI, Mariel Hamm GARCIPARRA e Richard Anthony D'AMORE, quali meglio generalizzati nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto e nella documentazione acquisita agli atti della Società;

- di conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di A.S. ROMA S.p.A. al signor James Joseph PALLOTTA, ai sensi dell'Articolo 15, dodicesimo comma, dello Statuto sociale."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla terza votazione relativa al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;

- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e

dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.337.118 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977237%;
 - numero 70.000 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi di-

ritto in Assemblea dello 0,022264%;

- numero 369 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000117%;

- numero 1.200 azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000382%;

dichiara

(i) approvata la terza delle proposte di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

(ii) che i suindicati signori James Joseph PALLOTTA, Italo Andres ZANZI, Mauro BALDISSONI, Brian Katz KLEIN, Benedetta NAVARRA, Stanley Phillip GOLD, John GALANTIC, Cameron Michael NEELY, Barry Stuart STERNLICHT, Charlotte Lenore BEERS, Gianluca CAMBARERI, Mariel Hamm GARCIAPARRA e Richard Anthony D'AMORE hanno dichiarato di accettare la carica rispettivamente conferita;

(iii) che vengono acquisiti agli atti sociali le dichiarazioni, rilasciate dagli stessi con le quali: (a) accettano la propria candidatura; (b) attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza a loro carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società ed, in particolare, di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'Articolo 147-quinquies, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, nonché un *curriculum vitae* per ciascuno di essi, dal quale risultano le caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Il Presidente

sottopone

infine all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione di A.S. ROMA S.p.A. un compenso annuale complessivo massimo lordo pari ad € 1.280.000,00 (euro un milione duecentoottantamila e zero centesimi), conferendo al medesimo organo amministrativo il potere di determinare l'emolumento spettante ai singoli Consiglieri."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla quarta ed ultima votazione relativa al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;

- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

(i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;

(ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;

(iii) a digitare il tasto "OK";

(iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e

dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
- numero 314.337.229 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977272%;
- numero 71.378 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022702%;
- numero 80 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000025%;
- numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0%;

dichiara

quindi approvata la quarta ed ultima delle proposte di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del quarto ed ultimo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"4) nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti."

il Presidente ricorda

- che l'incarico degli attuali Sindaci della Società scade alla data della presente Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014;
- che occorre pertanto procedere alla nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale;

rammenta

quanto disposto dall'Articolo 26 dello Statuto sociale in ordine all'elezione dei nuovi Sindaci;

precisa

- che, ai sensi dell'art. 147-ter del TUF e dell'Articolo 26 dello Statuto sociale, avevano diritto a presentare le liste, entro e non oltre il termine del 2 ottobre 2014, soltanto gli Azionisti che - da soli o insieme ad altri Azionisti - rappresentavano almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto delle azioni aventi diritto di voto in Assemblea;

- che il deposito delle liste, corredato dalla documentazione richiesta, poteva essere effettuato presso la sede sociale della Società ovvero mediante trasmissione elettronica all'indirizzo di posta certificata asromacalcio@legal-mail.it;
- che è stata presentata un'unica lista dall'Azionista di maggioranza nella quale sono indicati 3 (tre) Sindaci effettivi nelle persone dei signori Claudia CATTANI, Pietro MASTRAPASQUA e Massimo GAMBINI, nonché 2 (due) Sindaci supplenti nelle persone dei signori Riccardo GABRIELLI ed Alberto GAMBINO;
- che la predetta lista è stata depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto;
- che, unitamente alla predetta lista, sono state altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, insieme alle attestazioni previste dall'Articolo 22 dello Statuto sociale ed ai *curricula vitae*;
- che essendo stata depositata la sola lista di candidati presentata dall'Azionista di maggioranza, ai sensi dell'art. 144-sexies comma 5 del Regolamento Emittenti: (i) potevano essere presentate ulteriori liste per la nomina del Collegio Sindacale sino alla data del 6 ottobre 2014, e (ii) che la soglia per la presentazione delle liste medesime era ridotta alla metà rispetto a quanto previsto nello Statuto sociale;
- che gli Azionisti di minoranza sono stati debitamente informati in ordine a quanto sopra;
- che non sono state presentate prima dell'odierna Assemblea ulteriori liste per la nomina del Collegio Sindacale;

evidenzia

- che la discussione del presente punto all'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza, mentre le conseguenti deliberazioni saranno assunte con due distinte votazioni, relative più precisamente:

(i) alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

(ii) alla determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale;

- che è pervenuta una proposta formulata dall'Azionista NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con la quale il predetto Azionista propone di nominare un Collegio Sindacale composto dai membri indicati nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto e di attribuire ai componenti effettivi del Collegio Sindacale stesso un compenso annuale da determinarsi in applicazione dei minimi delle Tariffe Professionali dei Dottori Commercialisti, in linea con i compensi assegnati in precedenza al Collegio Sindacale.

Il Presidente

sottopone

in primo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,

preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

delibera

- di nominare componenti del Collegio Sindacale di A.S. ROMA S.p.A. i signori Claudia CATTANI, Pietro MASTRAPASQUA e Massimo GAMBINI quali Sindaci effettivi, nonché i signori Riccardo GABRIELLI ed Alberto GAMBINO quali Sindaci supplenti, tutti quali meglio generalizzati nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto,

che dureranno in carica per tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 30 giugno 2017;

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale di AS ROMA S.p.A. la signora Claudia CATTANI".

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla prima votazione relativa al quarto ed ultimo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.336.618 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977078%;
 - numero 70.500 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022423%;
 - numero 369 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000117%;
 - numero 1.200 azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000382%;

dichiara

quindi approvata la prima delle proposte di cui al quarto ed ultimo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente

sottopone

in secondo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,
preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP
ROMA HOLDING S.p.A.,*

delibera

- di determinare il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale in applicazione delle Tariffe Professionali dei Dottori Commercialisti, in linea con i compensi assegnati in precedenza al Collegio Sindacale."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla seconda votazione relativa al quarto ed ultimo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 39 Azionisti portatori di numero 314.408.687 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,082621%, di cui:
 - numero 314.336.568 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,977062%;
 - numero 70.869 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,022540%;
 - numero 1.200 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000382%;
 - numero 50 azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000016%;

dichiara

quindi approvata la seconda delle proposte di cui al quarto ed ultimo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Prima della chiusura della presente Assemblea, accogliendo l'invito dell'Azionista Fabrizio Grassetto, viene tenuto un minuto di raccolto e commosso

silenzio in memoria dei due tifosi della Roma, padre e figlio, tragicamente scomparsi dopo l'incontro con il Bayern Monaco.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

dichiara

chiusa la presente Assemblea straordinaria e ordinaria alle ore diciotto e minuti dodici (ore 18,12) e mi esibisce i seguenti documenti, chiedendomi di allegarli al presente verbale:

- unico fascicolo denominato Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2014 contenente: Bilancio di esercizio al 30 giugno 2014; Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio; Relazione della società di Revisione al Bilancio di esercizio; Relazione del Collegio Sindacale; Bilancio consolidato al 30 giugno 2014 e relative Relazioni di accompagnamento; Relazione sul governo societario e sugli assetti societari; Relazione sulla Remunerazione;
- unico fascicolo contenente le Relazioni illustrative degli amministratori predisposte ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998, relative ai vari argomenti all'Ordine del Giorno;
- unico fascicolo contenente le liste dei candidati presentati dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A., ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società;
- Statuto della Società aggiornato con le modifiche come sopra deliberate relativamente agli Articoli 15, 20 e 23;
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte straordinaria, con relativo aggiornamento;
- esito della votazione relativa all'argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte ordinaria;
- unico fascicolo contenente esiti delle otto votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno in parte ordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" ad "I", omessane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente al quale ho invece dato lettura degli Articoli modificati dello Statuto sociale come sopra allegato.

Il presente atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia su sessantasette pagine di diciassette fogli e da me Notaio letto al comparente, che su mia richiesta, lo ha approvato e sottoscritto alle ore ventuno e minuti quarantacinque (ore 21,45).